

SEDUTA DEL **24** GIUGNO **2015****La seduta inizia alle 21:10**

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrigelli Francesca	presente
Pretelli Alex	assente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Luisa Busetto, Fedrigelli Francesca, Angeli Ottorino.

PAGANELLI — SINDACO. Prima di iniziare, dobbiamo mettere ai voti la modifica dell'ordine del giorno, in quanto abbiamo inserito all'ordine del giorno, il punto n. 14 direi di discuterlo dopo il 9 e prima del 10. Il punto n. 14 è l'imposta unica comunale IUC, modifica del regolamento, e siccome è attinente con tutti i punti precedenti, propongo di inserirlo dopo il 9 e prima del 10.

La proposta, posta in votazione, viene accolta con voto favorevole unanime

**PUNTO N. 1 — APPROVAZIONE VERBALI
SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. In pratica andiamo ad approvare i verbali che sono stati redatti nel consiglio del 5 giugno. Si pone in votazione il punto.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva all'unanimità

**PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL
SINDACO**

PAGANELLI — SINDACO. In questo momento non ce ne sono, perciò procediamo.

PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 55 DELLA LEGGE 244/2007 PER L'ANNO 2015.

PAGANELLI — SINDACO. Passo la parola al segretario.

SEGRETARIO. La previsione della legge è che quando si approva il bilancio nella stessa seduta deve essere approvato il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, quelli che sono gli studi, ricerche e consulenze. La legge ha un limite che è il 50% di quelle che sono le spese sostenute nel 2009, ridotte nell'anno 2014 di un ulteriore 20%. Inoltre il limite di spesa non può essere superiore al 2% della spesa corrente. A parte il fatto che noi nel 2009 non abbiamo sostenuto spese per questa voce quindi non avremmo la possibilità di spendere, è stata comunque fatta una verifica con i responsabili che non hanno richiesto nessun.. in nessun incarico rientrato tra queste voci. Rimangono comunque escluse da queste voci quelle che sono le prestazioni professionali rese per servizio adempimenti obbligatori di legge, gli incarichi professionali per la difesa in giudizio, gli appalti quindi quelli dei professionisti che possono essere progettisti, le competenze del medico del lavoro, le certificazioni obbligatorie, l'attività di formazione, gli incarichi per i componenti dell'organo di controllo interno, quelli relativi a prestazioni di natura artistica e gli incarichi che rientrano negli artt. 90 e 110 del Testo Unico n. 267/2000 ed incarichi di promozione dell'attività

prevista dalla legge regionale e gli incarichi a dipendenti di altre amministrazioni. E sono tutte escluse dalle limitazioni che vi dicevo prima.

PAGANELLI — SINDACO. Domande? Se non ci sono domande, mettiamo ai voti.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva ad unanimità*

*Posta in votazione l'immediata esecutività, il
consiglio comunale approva ad unanimità*

PAGANELLI — SINDACO. I punti 4, 5, 6, 7, 8, il 9 ed il 14 che abbiamo inserito, che sono tutti legati fra loro, perché riguardano la composizione del bilancio, perciò io propongo di discuterli tutti insieme e poi invece quando andiamo a votare, li votiamo ad uno ad uno. Lo devo mettere ai voti?

GRANDICELLI. Discutiamo adesso oppure alla fine? Come..

PAGANELLI – SINDACO. Guarda, come vuoi. Nel senso che li discutiamo tutti insieme, invece di fermarci...

GRANDICELLI. Sì, sì no accorparli sicuramente è giusto.

PAGANELLI — SINDACO. Invece di fermarci ad ogni punto a far la votazione, lo discutiamo e così magari si collega. Siccome è tutta la questione dei tributi, potremmo partire con le spiegazioni del bilancio?

GIULIONI – ASSESSORE. Possiamo partire subito con il bilancio.

PUNTO N. 4 - TARI - TASSA RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015.

PAGANELLI — SINDACO. I punti 4, 5, 6, 7, 8, il 9 ed il 14 che abbiamo inserito, che sono tutti legati fra loro, perché riguardano la composizione del bilancio, perciò io propongo di discuterli tutti insieme e poi invece quando andiamo a votare, li votiamo ad uno ad uno. Lo devo mettere ai voti?

GRANDICELLI. Discutiamo adesso oppure alla fine? Come..

PAGANELLI – SINDACO. Guarda, come vuoi. Nel senso che li discutiamo tutti insieme, invece di fermarci...

GRANDICELLI. Sì, sì no accorparli sicuramente è giusto.

PAGANELLI — SINDACO. Invece di fermarci ad ogni punto a far la votazione, lo discutiamo e così magari si collega. Siccome è tutta la questione dei tributi, potremmo partire con le spiegazioni del bilancio?

GIULIONI – ASSESSORE. Possiamo partire subito con il bilancio.

GIULIONI – ASSESSORE. Si tratta del bilancio di previsione 2015 di cui abbiamo già, in occasione del precedente consiglio, avuto modo di confrontarci. Ci troviamo questa sera, diciamo, ad approvare quella che è la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2015, non è anomalo o comunque diciamo approvare un bilancio di previsione quando si è a metà anno perché, come è successo già in altre legislature, è proprio lo stesso legislatore che prevede proroghe fino addirittura ricordo mi pare fino a novembre, un anno, per andare ad approvare il bilancio di previsione. Questo perché le enormi incertezze e l'indeterminatezza normativa, tributaria all'interno del quale l'ente comune, gli amministratori ed i funzionari si trovano ad operare, non è di poco conto. Approvare il bilancio di previsione per l'anno 2015 cosa significa? significa andare a parlare di quello che è lo strumento di pianificazione dell'attività comunale, uno strumento anche di programmazione finanziaria, perché? perché il bilancio si compone di due parti che sono fondamentali: ovvero le entrate, cioè tutte quelle risorse che l'ente prevede di avere a disposizione, e le spese che sono praticamente le previsioni di destinazione quindi le modalità in cui verranno impiegate queste risorse che sono disponibili in entrata. E chiaramente va deliberato con una situazione di pareggio

finanziario complessivo, quindi le entrate devono equilibrarsi con le spese. A titolo introduttivo, per dare un contesto all'interno del quale si instaura questo bilancio, abbiamo gli ultimi dati relativi alla popolazione del 2014 che è diminuita di 23 abitanti, questo è il trend dal 2001. Nel dettaglio come sono diminuiti questi 23 abitanti? Abbiamo un meno tre che è il saldo naturale tra le nascite e le morti ed un meno 20 che invece è il saldo tra i movimenti migratori, e ci dà 2.727 abitanti di cui 1.054 nuclei famigliari. Vediamo invece il contesto potremmo dire normativo socio economico all'interno del quale si instaura questo bilancio. Chiaramente è sotto gli occhi di tutti quella che è la prosecuzione di quella che è una crisi economica che coinvolge imprese e famiglie, con questo l'ente comune e gli amministratori si trovano a far fronte tutti i giorni. Di positivo c'è che il quadro normativo, almeno questo anno, non è modificato rispetto al 2014, sul versante delle imposte, quindi nel 2015 viene confermata la presenza della IUC che è la tassa che va, l'acronimo che va a ricomprendere una componente di natura patrimoniale che è l'IMU, ed una componente riferita ai servizi ovvero Tari, tassa sui rifiuti, e la Tasi, tributo su servizi indivisibili, quindi almeno per questo anno abbiamo il primo anno in cui gli amministratori hanno le bocce ferme dal punto di vista della normativa tributaria. Continuano a farsi sentire gli effetti del Decreto Monti Salva Italia e della legge di stabilità, perché continuano ad essere effettuati tagli e riduzioni dei trasferimenti statali ed il bilancio di previsione nell'elaborarlo, abbiamo sentito come questo sia molto rigido sul versante della spesa, perché di sforzi dal 2009 fino ad oggi ne sono stati fatti diversi. È un bilancio, oltretutto, quello del 2015, di transizione, perché a livello contabile vengono imposte a tutti i comuni l'adozione del principio di competenza finanziaria ed è un bilancio dove poi sicuramente se ci sono domande il responsabile del settore finanziario potrà anche essere ancora più precisa, è un bilancio dove entra in gioco il processo di armonizzazione contabile, con la creazione di fondi ad hoc, per i crediti di dubbia esigibilità, ed i fondi pluriennali vincolati. E quindi si tratta di un bilancio, diciamo di un anno sicuramente particolare. Una considerazione a chiudere questo contesto, che ci troviamo in un consecutivo di anni dove ci troviamo a fare i conti con tagli lineari, e questi tagli, essendo anno per anno cumulativi, chiaramente sono sempre più difficili da sostenere, soprattutto per comuni che hanno cercato di ridurre la spesa, di non intaccare la qualità dei servizi e, diciamo, di non incrementare quella che è la pressione fiscale. Quali sono le linee guida che comunque abbiamo già anticipato anche nella precedente analisi che abbiamo fatto al termine del consiglio insieme con la minoranza? le linee guida sono state quelle di contenere, diciamo di andare a revisionare, ho messo il maiuscolo "ancora una volta", è abbastanza significativo, fare una revisione

critica ed analitica di tutta la spesa, ovvero si è cercato di comprimere il più possibile tutti i capitoli di spesa, per far fronte a quelle che sono le minori risorse disponibili. Chiaramente si cercherà di garantire manutenzioni ordinarie, straordinarie del patrimonio pubblico, comunque diciamo i servizi che l'ente comune eroga, un occhio sicuramente di riguardo sarà, un obiettivo sarà quello del mantenimento dei servizi socio educativi ed assistenziali che sono ritenuti fondamentali per la comunità, cercando quindi di garantire sia la quantità che la qualità. E soltanto dopo la verifica di tutti questi punti, si è preso in esame la possibilità di valutare la necessità di manovre sulle entrate, mantenendo il principio dell'equità fiscale. Quello che posso già anticipare, che abbiamo raggiunto questi obiettivi senza l'aumento di nessuna delle aliquote Imu, Tasi e Tari, l'aumento dell'addizionale Ipef, nessun aumento sulle tariffe del servizio a domanda individuale, tantomeno della Tosap. Quali sono state quindi le scelte dell'amministrazione? e qui andiamo a vedere alcuni elementi di politica tributaria, dicevo che per quanto riguarda le aliquote Imu sono confermate per il 2015 quelle del 2014, quindi ho inserito un breve specchietto dove, diciamo, siamo andati a riportare quelle che sono le aliquote vigenti nel nostro comune, quindi non hanno subito alcuna modifica, quindi sono le stesse vigenti dell'anno precedente. Per quanto riguarda la Tasi, anche qui nel 2015 vengono confermate sia l'aliquota che le detrazioni Tasi che nel nostro comune viene imputata, è prevista per le abitazioni principali e relative pertinenze con un valore del 2,4 per mille. Da sottolineare che all'interno del nostro Comune è una eccezione perché non è frequente, abbiamo previsto un meccanismo di detrazione a scaglione progressivo, in modo da cercare di rendere equa una tassazione che aveva delle criticità in sé, e sono emerse durante le simulazioni dell'anno scorso del 2014. Per quanto riguarda la Tari che è una tassa sui rifiuti, quindi che viene pagata da chiunque detenga locale, aree, viene definita con riferimento ad un piano economico finanziario, relativo chiaramente al servizio di raccolta rifiuti, la tassa deve garantire la copertura integrale del 100%, quindi queste sono tutte caratteristiche che erano già presenti, le sto soltanto riassumendo nonostante siano caratteristiche diciamo invariate da un anno all'altro. nel 2015, quindi, anche su questa tassazione non sono previsti aumenti e vengono soprattutto confermate tutte quelle agevolazioni e riduzioni che erano previsti nei regolamenti approvati nel 2014. Ad esempio, per quanto riguarda le utenze domestiche, avevamo un 20%, le utenze domestiche dei non residenti, non aventi domicilio permanente, avevamo tutta una serie di previsioni, di riduzioni sia delle utenze domestiche che per le utenze non domestiche, che nascono da una attenta analisi di quello che era il passaggio dalla Tarsu alla Tari quindi da una tassazione

che copriva il 70 – 75% del costo del servizio al 100%, quindi abbiamo mantenuto tutti questi meccanismi che vanno a mitigare, per quello che è possibile, questo tipo di tariffa. Da sottolineare che, per quanto riguarda le scadenze del 2014, l'ultima scadenza è quella del 16 settembre 2015, quindi pagheremo il saldo, la quarta rata tra qualche mese. All'interno del regolamento, del punto all'ordine del giorno del regolamento IUC, viene evidenziata la necessità per questo anno di anticipare, diciamo di fissare le date della scadenza della Tari 2015 necessariamente al 16 ottobre 2015 e 16 dicembre 2015, quindi senza andare a sovrapporsi con le rate della Tari 2014. Purtroppo questa è una imposizione che nasce anche dalle nuove regole di bilancio, per cui non ci permette di andare a slittare, come era la situazione di questo anno, le due rate all'anno 2016, ma vanno necessariamente imputate e stabilite le date di scadenza all'interno del 2015, quindi chiaramente si tratta di uno sforzo, di un impegno che viene richiesto ai cittadini ma che, chiaramente, purtroppo, non abbiamo modo né di dilazionare e né di evitare, comporterebbe poi anche degli ulteriori oneri penalizzazioni in base alle nuove regole di bilancio che sono state approvate per l'anno 2015, quindi sarà fatta sicuramente un'adeguata informazione per spiegare ai cittadini che con questo anticipo, con queste due rate andiamo a normalizzare una situazione che, diciamo, non può protrarsi ulteriormente. Per quanto riguarda l'addizionale comunale Ipef, anche qui siamo riusciti a non andare a ritoccare alcunché, nel senso che viene mantenuta l'aliquota dello 0,6%, è bene ricordare quando diciamo ancora al massimo è dello 0,8, ed è un'aliquota che manteniamo del 2012. A differenza di altri comuni abbiamo anche previsto, anche qui diciamo una soglia di esenzione per tutti coloro che hanno un reddito complessivo annuo inferiore o uguale a 9.000,00 euro. Alcuni cenni per quanto riguarda il bilancio che ce l'ha sottoposto sia il responsabile finanziario che l'organo di revisione, anzi colgo l'occasione per ringraziare il dott. Francesco Foglia per la collaborazione e per sicuramente l'attenta analisi di quelli che sono i documenti che gli sono stati proposti. Ringrazio anche la qui presente responsabile del settore finanziario, chiaramente tutti gli altri funzionari che hanno collaborato con lei per la redazione del bilancio previsionale. Alcune cose importanti che avevo intenzione di sottolineare sono, ad esempio, diciamo questa parte che troviamo all'interno del parere del revisore dove in uno schema tabellare molto chiaro si può vedere come, nelle entrate del titolo I, quello che è il fondo di solidarietà o il fondo sperimentale di riequilibrio quindi dei trasferimenti statali, si può vedere l'evoluzione che hanno subito e questa, diciamo, è una di quelle difficoltà di quelle minor risorse che accennavo prima, a cui chiaramente con una operazione di attenta analisi della spesa e di contenimento non su una voce perché, come abbiamo fatto anche in altri anni, non

abbiamo grosse voci da tagliare ma abbiamo cercato di operare con il bisturi su ogni capitolo. un'altra caratteristica di questo bilancio, come avevo anticipato, e la costituzione di un fondo di crediti di dubbia esigibilità quindi si tratta di un fondo che praticamente va garantito, si tratta di una immobilizzazione che praticamente comprime quelle che sono le capacità di spesa dell'ente, chiaramente, e questa è un'altra di quelle previsioni proprio del 2015. Un altro prospetto che ho inserito, anche se si vede un po' sbiadito, è dove vengono riassunte quelle che sono le entrate tributarie quindi riepiloghiamo quelle che sono le entrate di cui il Comune si avvale, quindi abbiamo l'Imu dove abbiamo la previsione 2015 il rendiconto 2013—2014, l'addizionale Ipef prevista per 160.000,00 euro e questa è una previsione che ci viene praticamente direttamente da quelli che sono i dati che ci fornisce il ministero. Abbiamo l'importo della Tosap, l'importo della Tares e l'importo della Tasi quindi riconfermato grossomodo quelli che sono gli introiti che abbiamo rendicontato nel 2014. Per quanto riguarda anche i servizi a domanda individuale quindi abbiamo detto non c'è stata alcuna variazione, quindi, diciamo grossomodo la copertura 2014, a parte una piccola differenza, la copertura 2015. Per quanto riguarda gli investimenti, le spese in conto capitale, qui vengono riassunte quelle che sono le fonti da cui si alimentano, si coprono queste spese, quindi alienazioni dei terreni, contributi da parte del ministero, proventi da concessioni edilizie e poi altre risorse che derivano dal fondo pluriennale vincolato e dall'avanzo di amministrazione. Altra cosa importante è l'incidenza percentuale sulle entrate correnti degli interessi passivi, praticamente l'indice di indebitamento del Comune che si attesta al 5,05 che è un valore sicuramente al di sotto del limite previsto dal TUEL, limite che andiamo a rispettare anche all'interno diciamo nel bilancio previsionale 2016/2017, si tratta di un limite che parzialmente ci mette nella condizione di tranquillità perché comunque poi ci sono chiaramente anche altri vincoli da rispettare, come quello del patto di stabilità che continuiamo ad essere confacenti a quelle che sono le richieste, però chiaramente da parte dell'amministrazione c'è sicuramente un'attenzione nell'andare a monitorare tutte quelle che sono le poste di bilancio che poi andranno a determinare i risultati anche del patto di stabilità. A questo punto spero di essere stato abbastanza breve, come da qualche richiesta che mi era pervenuta all'inizio del consiglio. Abbiamo fatto una carrellata chiaramente su quelle che sono le componenti della politica fiscale, le linee guida sono sicuramente importanti, le abbiamo condivise anche in altre occasioni perché non è sicuramente la prima volta in cui andiamo ad evidenziare la necessità di avere un occhio di riguardo per le fasce più deboli, non è la prima volta che andiamo ad evidenziare che qualsiasi spesa produttiva, qualsiasi spreco deve

essere eliminato, tagliato e qualsiasi servizio ottimizzato, chiaramente continuiamo in questo tipo di operazione.

PAGANELLI—SINDACO. Ringraziamo l'assessore al bilancio del buon lavoro, anche facile da vedere, piacevole più che.. no? anche per aver ridotto le pagine. Io aggiungo solo che nella stesura di questo bilancio abbiamo portato molta attenzione a non andare a diminuire i servizi, specialmente nel sociale, sono state mantenute tutte le cose che erano previste già e che sono state fatte già nell'anno precedente, non abbiamo eliminato niente, la spesa sociale, il capitolo della spesa sociale è stato lasciato lo stesso importo anche con l'incertezza che dai fondi regionali non abbiamo per il momento comunicazione alcuna dei trasferimenti. L'unica comunicazione che abbiamo, diceva settimana scorsa che i trasferimenti regionali per il sociale venivano azzerati, però noi abbiamo lasciato nel bilancio la stessa somma spesa nell'anno precedente, proprio per quella politica di non lasciare da soli le necessità di chi magari è meno fortunato di noi, come non abbiamo fatto riduzioni sul servizio scolastico, abbiamo mantenuto e previsto tutte le ore di assistenza scolastica, sia domiciliare che scolastica, come abbiamo fatto sempre negli anni. Questo non andando ad aumentare neanche le rette, voglio dire le rette sia della scuola materna e della mensa etc., sono state mantenute senza ritocchi. Esaminando il bilancio potrete vedere che nessuna tariffa è stata aumentata, sono pari-pari quelle del 2014. C'è stata una previsione di contenimento di spesa nel risparmio energetico, che poi magari Christian potrai approfondire, ed una attenzione particolare anche nelle spese ordinarie, illuminazione, i consumi giornalieri come dire le fotocopie, cercando di andare ad incidere sulle spese generali e non sulle spese per i servizi sia alle persone che al territorio. Non lo so, a questo punto c'è qualcun altro che vuole intervenire?

GRANDICELLI. Se posso dire una cosa, voglio chiedere se era possibile eventualmente istituire una commissione consiliare sul bilancio, di modo che, almeno per noi non sia solo una presa di atto di quello che fate voi, ma possiamo anche collaborare a questa stesura di questo bilancio. Poi è vero le difficoltà in questo periodo, per i tagli che sono dovuti, però secondo me alcune migliorie potevano esser fatte, soprattutto nelle aliquote Imu. Ad esempio c'è l'aliquota Imu sulle aree fabbricabili che è molto alta, succede un paradosso, si paga di più avere un'area fabbricabile che avere un edificio già in essere, secondo me questa qui è una cosa che si può migliorare. Un'altra cosa che si può migliorare è che si può dividere una parte dell'Imu tra il proprietario e l'affittuario, mi sembra che invece voi l'avete messo soltanto per il proprietario, al 100%. Quindi sono alcuni aspetti che si potrebbero anche rivedere.

PAGANELLI – SINDACO. La Tasi, non è l'Imu. La Tasi. Però alla fine, diciamo, la somma delle due aliquote deve tornare, cambia la destinazione però la somma delle due aliquote deve tornare. Sulla questione delle aree edificabili non nego che ci avevamo anche pensato, però con i tagli e le incertezze del momento, andare a modificare... non le abbiamo portate in aumento, ma andare comunque a fare delle riduzioni, andava incontro al problema di non poter chiudere il bilancio, voglio dire. Le risorse sono molto riscalate, no? sia i trasferimenti e sia i tagli che sono avvenuti. E nell'incertezza non è stato... purtroppo è stato questo il momento, non è stato possibile andare a prevedere delle riduzioni, l'avremmo voluto fare volentieri, era una cosa che avevamo anche ipotizzato fra di noi.

GRANDICELLI. Anche perché un'area fabbricabile oggi non dà nessun reddito ed in più si svaluta, quindi!

PAGANELLI – SINDACO. Sì, sì ma infatti proprio perché capiamo che siamo in un momento di crisi dove queste aree sono diventate un posto e non danno il risultato che magari ci si aspettava, però in questo momento prevedere di andare a diminuire le entrate in quel capitolo, significava non poter trovare la soluzione, non è che non ci abbiamo pensato, ci abbiamo pensato ma siamo proprio stati impossibilitati proprio per mantenere fermo il principio di non andare ad aumentare le altre aliquote, perché poi comunque tu sai che un bilancio deve tornare e se vado a diminuire da una parte poi devo andare ad alzare da un'altra.

GRANDICELLI. Potevamo fare tagli da altre parti...

PAGANELLI – SINDACO. Siccome sulla spesa del personale sono già riscalati, voglio dire i contratti sono bloccati e non è che possiamo andare ad incidere, sulle spese di gestione, manutenzione del territorio stiamo cercando di ridurre la spesa, infatti i vari capitoli sono stati anche limati, ci stiamo organizzando al meglio, approfittiamo, perché bisogna dirlo, del risparmio di spesa con i lavoratori in mobilità, perché comunque è una forza che ci aiuta e non costa, però devi far tenere anche presente che i lavoratori in mobilità ce li hai per un momento, non è che hai una certezza, no? perché nel momento in cui io auguro a tutti questi lavoratori in mobilità di trovare una occupazione e lasciare, voglio dire, lavori socialmente utili, questa attività che fanno nel Comune. Perciò, voglio dire, hai ragione, si può pensare, ma in questo momento in questa incertezza con tutti i cambiamenti ed i tagli che ci sono stati, non abbiamo trovato lo spazio per fare questa manovra.

GRANDICELLI. Ecco, se si può fare questa commissione consiliare, se è possibile farla.

PAGANELLI – SINDACO. Questo lo valutiamo e poi...

GRANDICELLI. Se è possibile farla. Poi, del punto approvazione programma triennale delle opere pubbliche, avete rimesso dentro centro aggregazione giovanile, mi spiegate perché?

PAGANELLI – SINDACO. Perché c'è una trattativa in piedi. Ripartiamo dal contributo regionale, la regione ci aveva scritto che entro il 30 giugno dovevamo aver assegnato l'opera, effettivamente abbiamo approfondito la questione, il contributo è già stato assegnato al comune di Montecalvo in Foglia, a meno che non ci rinuncia perché non ha potuto assegnare i lavori, portare avanti il progetto. Siccome, come avevo detto l'altra volta, quando è uscito il bando di gara nessuno ha partecipato ma c'erano stati degli interessi, la legge ti dà la possibilità di contattare queste aziende che avevano manifestato interesse. Visto che i fondi regionali che sono 271.000,00 euro, non sono pochi, sono ancora disponibili, prima di mandare indietro, anche perché è molto difficile prenderli perché abbiamo partecipato come abbiamo detto l'altra volta per la scuola, non c'erano arrivati in tempo utile, noi in graduatoria non ci siamo, perciò avere una somma stanziata ed assegnata, mandarla indietro, prima di mandarla indietro ci pensiamo due volte. E siccome la legge dà la possibilità di riconvocare le imprese che avevano manifestato l'interesse ma avevano partecipato alla gara senza modificare il bando, cioè senza né ribassi né risparmi, proprio col bando preciso com'è, li abbiamo ricontatti ed un'azienda, questa Tector, è interessata e stiamo portando avanti la trattativa, sembra che vada a buon fine.

CECCAROLI. Ci stiamo lavorando.

PAGANELLI – SINDACO. Ci stiamo lavorando, perciò, siccome poi se non metti nel piano triennale delle opere pubbliche, se non lo metti poi alla fine non puoi neanche portare avanti la conclusione dell'appalto e neanche accedere, voglio dire, a questo finanziamento, perciò l'abbiamo rimesso perché comunque c'è questa trattativa in corso e fino a quando, voglio dire, non c'è la parola "no", è sempre una trattativa in più. Altri? Sul piano delle opere..

CECCAROLI. Due considerazioni rispetto anche... intanto ringrazio Christian, la ragioniera, il bilancio di questo anno menomale che non ci sono state modifiche normative, perché se c'erano le modifiche normative oltre a tutte le modifiche di carattere contabile che l'ufficio di ragioneria ha dovuto sopperire, io credo che a questo punto eravamo veramente non solo in difficoltà. Due

questioni velocissimamente, se non ci fossero stati 100.000,00 euro di tagli, sicuramente avremmo inciso sulle aree fabbricabili, non solo perché sulle aree fabbricabili c'è un altro problema che viene dietro, mentre in tempi di vacche grasse, molti facevano la fila in Comune per avere dei terreni come aree fabbricabili, adesso c'è la fila all'inverso, tutti che le vogliono togliere perché naturalmente è quello che è, e sicuramente dovremmo rivedere il prossimo anno un minimo di piano regolatore dove c'è anche la possibilità, perché il piano regolatore capite meglio di me che non è una esigenza del privato, perché non è che è il privato che decide a seconda delle proprie esigenze, un'esigenza per pianificazione generale del territorio. Tenuto conto che la normativa regionale prevede fra l'altro che se non hai utilizzato almeno il 75% delle aree presenti, non solo non puoi, come dire... non ne puoi mettere altre, quindi in questa revisione generale secondo me va fatta anche una valutazione dello sviluppo del nostro Comune rispetto anche alle altre presenti, alle richieste che abbiamo, se sono più necessarie per lo sviluppo di un territorio o se in qualche modo possiamo anche fare diversamente, quindi è una azione abbastanza complessa. Teniamo conto che abbiamo in discussione a livello nazionale, in questo momento l'hanno accontanato, la riforma del catasto, degli estimi catastali. L'hanno bloccata perché sembrava che questa cosa esponenzialmente andrebbe poi a penalizzare ulteriormente sugli immobili. Quindi una serie di normative che sono in discussione, che secondo me è bene che da subito, almeno per il prossimo anno con quello che sta venendo avanti, valutiamo attentamente, fermo restando che l'equilibrio di bilancio deve rimanere, di come muoverci su tutta la partita delle aree fabbricabili, catasto edilizio e quello che verrà avanti come normativa. Sulla Tasi è stata una scelta voluta già dall'anno scorso, è vero, viene applicata il 2,4 solo ai proprietari. Noi abbiamo inteso ragionare in questo modo: abbiamo cercato di semplificare la vita ai cittadini perché se rimettevi una parte all'inquilino, una parte... praticamente ritornava, come dire, in moto un meccanismo che sia l'inquilino doveva dire al proprietario se l'aveva fatto, viceversa. È stata una scelta, anche perché poi non è che potevi incidere più di tanto, potevi destinare una parte mi pare anche per legge era previsto, 70 – 30, quindi non è che potevi incidere più di tanto sull'inquilino. Ma tenuto conto anche la situazione generale, abbiamo semplificato ed abbiamo ritenuto di non dover aggravare burocraticamente i cittadini, anche se da un punto di vista chiamiamolo di equità, forse essendo un servizio indivisibile, usufruisce sia il proprietario e sia anche... ma abbiamo ritenuto che forse complessivamente il gioco non valeva la candela, anche tenuto conto... le case di proprietà sono la stragrande maggioranza rispetto a quelle che sono date in affitto. Tra l'altro mi pare oggi dalla stampa, quello che diceva prima

il sindaco, Cesetti che è stato nominato assessore al Bilancio, sta cercando 30 milioni di euro per destinarli al sociale perché effettivamente i fondi erano stati completamente azzerati, ma questo non è possibile, quindi stanno già ricercando questi fondi. Quindi complessivamente, ecco, già l'assessore al bilancio ha detto tutto quello che c'era da dire rispetto a questa cosa. È un anno di transizione ma soprattutto che è un anno dove con le nuove regole contabili secondo me ci sono anche i numeri per, come dire, valutare più attentamente gli sviluppi, tra l'altro Doriana sarà anche più precisa, mi pare che dovremmo tornare già in consiglio entro il 30 di luglio per verificare gli impegni di bilancio, ogni due mesi si chiedono le verifiche contabili e quindi tutto questo impegna notevolmente gli uffici. L'altra questa, e chiudo, perché l'avevamo già fatto due anni fa, la necessità di adeguarci temporalmente alla riscossione della tassa sui rifiuti, perché tutto sommato noi siamo stati sempre un'anomalia, nel senso che le tasse sui rifiuti di due anni prima, venivano pagate due anni dopo. Tutti gli altri comuni, anche quelli che avevano la Tia, quindi parlo quelli che già fanno la riscossione tramite aziende che è la Marche Multiservizi, pagano il corrente, cioè tu al 2015 paghi le rate del 2015, come succede con l'acqua, come succede con il gas, come succede con l'energia elettrica e come succede con tutto. Noi in parte avevamo affrontato il problema già nel 2013, mi pare Doriana, giusto? avevamo riscosso il 2011 ed il 2012. Naturalmente poi abbiamo cercato di slittare all'anno successivo, pur anticipando a dicembre una piccola percentuale per cercare di metterci in piano, ma le nuove regole contabili questo non ce lo permettono più, sostanzialmente se noi andassimo, correggetemi tecnicamente se sbaglio, a riscuotere la tassa sui rifiuti dell'anno in corso all'anno successivo, avremo crediti di dubbia esigibilità per 200-300 e passa mila euro, che avremmo dovuto mettere in un fondo di bilancio con capacità di spesa praticamente azzerata sostanzialmente. Quindi anche qui abbiamo dovuto per forza di cose, anche se la volontà politica non era questa, sia ben chiaro, la volontà politica era di, gradualmente, arrivare a pareggio magari in due o tre anni riscuotevi l'anno in corso. Ma, vista la necessità proprio dal punto di vista di bilancio, non possiamo fare diversamente, ora sarà da spiegare bene ai cittadini e di avere quella tolleranza minima, questa qui l'abbiamo sempre avuta, l'ufficio è sempre stato a disposizione anche per valutare la rateizzazione, valutare anche metodi di pagamento che non siano asfissianti per chi magari è più in difficoltà, però di certo la normativa non ci ha permesso più di dilazionare oltre le necessità di bilancio, di contabilità più che di bilancio.

GIULIONI – ASSESSORE. Solo una ultima cosa che avevo tralasciato, tra le novità c'era anche il discorso dell'Imu sui terreni agricoli, che infatti è una novità che ci

siamo trovati a novembre con una legislazione che è variata, con l'istat che non ha più previsto il nostro comune tra quelli montani e quindi, in base a questa riclassificazione che è avvenuta a livello nazionale, praticamente nel nostro Comune sono entrati soggetti alla tassazione dell'Imu anche i terreni agricoli inclusi quelli non coltivati. Chiaramente non avendo questa previsione perché eravamo esenti, l'aliquota era del 7,6 ed abbiamo lasciato assolutamente quello del 7,6 per mille. Chiaramente è una situazione dove ci sono ancora delle vertenze, dei ricorsi al Tar quindi si tratta di una situazione ancora in evoluzione, anche per questo abbiamo lasciato diciamo tutto invariato come da normativa, in modo che la situazione si... si chiarisse e sia più definita sicuramente. Di sicuro quello che i comuni riscuoterà con il 7,6 per mille è tutto da vedere, chiaramente lo Stato di suo a novembre ci ha già decurtato 39.000,00 euro.

PAGANELLI – SINDACO. 2014 e 39 2015.

GIULIONI – ASSESSORE. Sì, 39.000,00 euro per anno, dovremmo riuscire ad andare a copertura, ora stiamo improntando un lavoro chiaramente di controllo che non è semplice perché si tratta di un'attività specifica sui terreni agricoli, chiaramente, ecco, lo Stato si è messo da parte sicuro perché intanto te li tolgo e poi tu Comune vai a riscuotere chiaramente.

PAGANELLI – SINDACO. I ricorsi al TAR dovrebbero andare a decisione entro dicembre, entro fine anno speriamo, sempre in queste ambiguità non si sa mai dove si va a finire. Altri? Procediamo con le votazioni. Mettiamo ai voti il punto n. 4: tari - tassa sui rifiuti - approvazione piano finanziario e tariffe anno 2015.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Grandicelli, Angeli)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Grandicelli, Angeli)

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2015

**1. PUNTO N. 5 - TASI -
TRIBUTO PER I SERVIZI
INDIVISIBILI -
DETERMINAZIONE DELLE
ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO
2015**

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti il punto n. 5 - Tasi tributo per i servizi indivisibili - determinazione delle aliquote e detrazioni anno 2015.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Grandicelli, Angeli)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Grandicelli, Angeli)

**2. PUNTO N.6 - TRIBUTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU -
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI ANNO 2015.**

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti il punto n. 6 - tributi imposta municipale propria - Imu - determinazione aliquote e detrazioni anno 2015,

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Grandicelli, Angeli)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Grandicelli, Angeli)

**3. PUNTO N. 7 COMPARTICIPAZIONE
DELL' ADDIZIONALE ALL' I. R. P. E. F.
CONFERMA ALIQUOTA ED ESENZIONE
PER L' ANNO 2015**

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti il punto n. 7 - compartecipazione dell'addizionale all'i.r.p.e.f. conferma aliquota ed esenzione per l'anno 2015.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Grandicelli, Angeli)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Grandicelli, Angeli)

**4. PUNTO N. 8 - APPROVAZIONE
DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE TRIENNIO
2015/2017, ELENCO ANNUALE
LAVORI PUBBLICI E PIANO DELLE
MANUTENZIONI ANNO 2015.**

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti il punto n. 8 - approvazione del programma triennale delle opere pubbliche triennio 2015/2017, elenco annuale lavori pubblici e piano delle manutenzioni anno 2015. L'ufficio Tecnico è assente, non c'è, però se volete delle spiegazioni... le avete avute in cartella, sennò mettiamo ai voti. Mettiamo ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva ad unanimità

**5. PUNTO N. 9 - PIANO DELLE
VALORIZZAZIONI E DELLE
ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO
2015**

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti il punto n. 9 - Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari anno 2015. Fa sempre parte di tutti i ragionamenti che abbiamo fatto prima.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva ad unanimità

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2015

*Posta in votazione l'immediata
esecutività, il consiglio comunale
approva ad unanimità*

**6. PUNTO N. 14 - IMPOSTA UNICA
COMUNALE (IUC) : MODIFICA
REGOLAMENTO**

PAGANELLI – SINDACO. Come avevamo detto, prima del punto 10, si vota il punto n. 14 - Imposta Unica Comunale IUC, modifica regolamento, che è quello che ha spiegato prima Christian.

*Posta in votazione la delibera, il
consiglio comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività, il consiglio comunale
approva ad unanimità*

**7. PUNTO N. 10 - APPROVAZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2015, RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
TRIENNIO 2015/17 E BILANCIO
PLURIENNALE 2015/2017.**

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti il Punto n. 10 - Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015, relazione previsionale e programmatica triennio 2015/17 e bilancio pluriennale 2015/2017. Questo lo mettiamo ai voti perché è la sintesi della spiegazione di Christian.

*Posta in votazione la delibera, il
consiglio comunale approva a
maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n.
2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività, il consiglio comunale
approva a maggioranza con n. 8 voti
favorevoli e n. 2 voti astenuti
(Grandicelli, Angeli)*

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2015

**PUNTO N. 11 - REALIZZAZIONE
CAMPO SINTETICO DA PARTE DELLA
SOCIETA' ASD VALFOGLIA -
ACOMPLIMENTI AL FINE DEL
PERFEZIONAMENTO DELLA
RICHIESTA MUTUO ISTITUTO
CREDITO SPORTIVO DA PARTE
DELLA SOCIETA'**

CECCAROLI. Questa è una storia che abbiamo dibattuto e ridibattuto, però credo che sia anche utile e necessario fare un minimo di cronistoria. La cronistoria veniva dall'anno 2012 mi pare, 2012-2013, quando abbiamo praticamente rinnovato i bandi per l'assegnazione dei campi sportivi. Noi a suo tempo eravamo non nella condizione attuale, perché se fossimo stati nella condizione attuale, il campo sintetico l'avrebbe realizzato il Comune senza necessità di dover metterlo nel bando, perché quelle percentuali di indebitamento che voi vedete adesso, che sono state... 10% sugli interessi, a suo tempo erano al 6 con previsione l'anno successivo al 4, cioè dal 2011, nel momento in cui questo paese sembrava che saltasse tutto per aria, il Governo Monti poi alla fine.. Monti, Fomero, tutto quello che è successo, anche le capacità di indebitamento dal punto di vista finanziario dei Comuni erano restare ridotte al minimo, e quindi abbiamo fatto dei bandi appositi anche per permettere la realizzazione di questo campo, insieme agli altri campi sportivi ed era previsto nel bando che chi effettuasse investimenti sotto i 100.000,00 euro, avesse una convenzione di durata più lunga dei tre anni che hanno, in questo caso... ce l'ha la ASD Borgo Massano, chi faceva investimenti al di sopra i 100.000,00 euro, aveva una convenzione di quindici anni, chi lo faceva al di sotto dei 100.000,00 euro, aveva una convenzione di nove anni, chi non faceva nessun investimento, tre anni e poi si ritomava, ritomava a gara. L'ASD di Valfoglia partecipò al bando di Ca' Gallo, proponendo, appunto, la realizzazione del campo sintetico, del campo sintetico allenamento, parliamo, non del campo grande naturalmente, perché quello lì avrebbe avuto dei costi molto, molto più.. anche perché con duecento ragazzi del settore giovanile, dividere l'attività tra Ca' Gallo e Rio Salso quindi di inverno era molto complicato continuare a fare allenamenti su... su molto, molto... insomma da un punto di vista tecnico anche...

GRANDICELLI. Quello di Rio privato?

CECCAROLI. Sì, sì, sintetico di Rio Salso appalto privato quindi anche con tutta una serie di procedure. La società si è attivata verso istituti di credito e da ultimo il Credito Sportivo, per avere il

finanziamento e che ogni società, diciamo ogni istituto tecnico sportivo sia di istituto bancario in questo caso che il Credito Sportivo, per poter concedere il finanziamento, vuole da parte dell'amministrazione comunale una garanzia che nel momento in cui, una fideiussione, chiamiamola così, nel momento in cui dovesse decadere la convenzione, quindi non c'è più la convenzione con la società sportiva per tanti motivi, anche perché il bene non è che va intestato alla società sportiva, il bene realizzato rimane di proprietà del Comune, quindi è un bene che ricade tra i beni del Comune, qui dice alla fine se la convenzione voi non la rinnovate, per qualsiasi motivo decade, noi abbiamo necessità che qualcuno prosegua il pagamento. E quindi noi con questo atto andiamo, per questa casistica naturalmente, senza spendere niente di più perché naturalmente noi il contributo che diamo alla società sportiva, sia quello del Borgo Massano sia quella dell'ASD Valfoglia rimangono invariati quindi non c'è un aggravio di spesa per l'operazione che noi andiamo a fare, andiamo semplicemente a dire se decade la convenzione, noi ci assumiamo, come dire, l'obbligo di continuare a pagare il bene anche perché diventa un bene di proprietà comunale e poi successivamente, se malauguratamente dovesse succedere qualcosa, devi fare un altro bando per la gestione dei campi di Ca' Gallo e quindi, come dire, solo successivamente verrà riassegnato eventualmente ad altre società e così via. Quindi con questo atto noi andiamo semplicemente a permettere la realizzazione di questo campo che continuerà a pagare la Asd Valfoglia, per la durata della convenzione che per quello che riguarda noi continueremo a dare il contributo già previsto, quello annuale, senza modifiche né di importi e né di nient'altro. la sostanza è questa.

PAGANELLI - SINDACO. Ci sono altri interventi?

GRANDICELLI. Solo una cosa, c'è anche il campo da tennis lì che...

CECCAROLI. L'abbiamo messo nel programma opere.

PAGANELLI - SINDACO. È nel piano delle opere triennali. L'abbiamo messo nel piano opere perché quello lo facciamo noi come amministrazione. Mettere ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva ad unanimità

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva ad unanimità

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2015

**PUNTO N. 12 – PARZIALE
MODIFICA AL REGOLAMENTO
DISCIPLINANTE IL SERVIZIO DI
TAXI E DI NOLEGGIO DI
AUTOVETTURE CON CONDUCENTE.
AUMENTO CONTINGENTE NUMERICO
DELLE LICENZE DI AUTONOLEGGIO
CON CONDUCENTE.**

PAGANELLI – SINDACO. Nel nostro Comune c'è già un'autorizzazione per il servizio di taxi, un'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente e facoltà di sosta in area pubblica e due autorizzazioni per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente. Il noleggio con il pulmino di 9 posti con il conducente. In pratica queste licenze sono esaurite, siccome ci sono stati degli interessi, nuove manifestazioni di interessi per la licenza di noleggio con conducente, il consiglio comunale può deliberare l'aggiunta di queste licenze, perciò

oggi si chiede di approvare l'aumento delle licenze da due a quattro, diciamo sono delle nuove attività che in questo momento, voglio dire, sono anche richieste, posso fare degli esempi: il servizio di trasporto per i ragazzi della discoteca, nove posti però... piccole comitive, le gite.

GRANDICELLI. Come vengono assegnati?

PAGANELLI – SINDACO. Vengono assegnati con bando di gara, viene fatto un bando di gara pubblico, ci possono partecipare non solo i residenti, anche qualcuno residente in altro comune, in altra città, può insediarsi in un'attività di lavoro nel nostro comune, comunque viene fatto un bando pubblico. Richieste? Metto ai voti.

***Posta in votazione la delibera, il consiglio
comunale approva ad unanimità***

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2015

**PUNTO N. 13 – INTERROGAZIONI
ED INTERPELLANZE**

PAGANELLI – SINDACO. C'è l'interrogazione, la risposta scritta è del 3.06.2015, fatta dal consigliere Grandicelli Giorgio. *Visto che in data 23 ottobre 2008 il Comune di Montecalvo in Foglia ha sottoscritto con la provincia di Pesaro Urbino un protocollo di intesa finalizzato a regolamentare e controllare il piano di chiusura anticipata della discarica di Ca' Mascio, indicata per il 31.12.2010, chiusa effettivamente il 31.08.2011, con questo protocollo di intesa viene inoltre previsto che il ripristino ambientale conclusivo della discarica dovrà essere finalizzato alla realizzazione di un parco ecologico per la pubblica fruibilità, anche nella considerazione della vocazione di ZPS/SIC di tale area. In ossequio al protocollo stesso infine, il comune di Montecalvo ha individuato nell'Università di Urbino, Dipartimento di Scienze Ambientali (Di.S.U.A.N.), il soggetto con idonee competenze tecniche per seguire le procedure di controllo e di conferimento, che verranno svolte in discarica per l'esecuzione del piano di chiusura in questione, e per svolgere inoltre funzioni di informazione nei confronti del Comune medesimo. Chiede, visto che sono passati circa quattro anni dalla chiusura della discarica, se i lavori di ripristino sono in linea con i programmi previsti.* Dietro questa richiesta abbiamo fatto varie sollecitazioni a Marche Multiservizi e sicuramente, anche grazie al tuo intervento ed alle nostre sollecitazioni, c'è da dire che nel frattempo c'è stato un cambio di ruoli, in Marche Multiservizi sono cambiati i responsabili. La settimana scorsa, dietro la mia richiesta... due settimane fa, dietro la mia richiesta mi era stato comunicato da Marche Multiservizi che era in atto questo cambiamento dei ruoli ed appena veniva insediato il responsabile, si sarebbe fatto carico di portare avanti la nostra richiesta. La

settimana scorsa è arrivata la comunicazione che l'ing. Franco Macor è il dirigente dei Servizi Ambientali, con l'occasione ho fatto le mie congratulazioni ed auguro di buon lavoro per il nuovo incarico, ricordandogli anche che era pendente la richiesta che gli avevo fatto. Questa mattina ci siamo sentiti e mi hanno consegnato la documentazione, con la disponibilità perché gliel'avevamo già chiesta nelle richieste fatte in precedenza, di partecipare ad un consiglio comunale pubblico dove Marche Multiservizi, gli addetti insomma, il responsabile più i tecnici verranno a spiegare il piano, anche perché sono un sacco di numeri che sicuramente da soli non riusciremo a capire bene, invece magari ce li spiegano loro. Stamattina ci siamo detti che lo vorremmo fare, sentivo prima che c'è l'obbligo di fare un nuovo consiglio entro il 30 luglio, vediamo un attimo, altrimenti sono anche disposta a fare, diciamo, dopo la prima quindicina di luglio, adesso settimana prossima è già troppo vicina, la seconda settimana ci sono le commedie, c'è la settimana delle commedie dialettali a Borgo Massano, perciò dal 7 in avanti tutta la settimana è piena, però dal 14 in avanti possiamo già prevedere di fissare un consiglio comunale dedicato a questo argomento ed avere la disponibilità di Marche Multiservizi ed i suoi tecnici per le delucidazioni. Adesso magari decidiamo, segretario, se farlo insieme a quel punto, se non è molto lungo, perché se magari l'altro punto impiega molto tempo, preferisco anche farne due in modo da concentrarci una serata per questo argomento, vista l'importanza.

GRANDICELLI. Comunque prima delle ferie?

PAGANELLI – SINDACO. Sì, direi dal 14 luglio al 30, ma non vorrei arrivare al 30, se possibile farlo in quella settimana dal 14 al 21, se poi riusciamo a metterci un altro punto, lo mettiamo, sennò ne facciamo due.

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2015

PUNTO N. 15 – PROROGA DELLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AL 1.10.2015.

PAGANELLI – SINDACO. Come ci siamo già detti molte volte, noi tutti sappiamo magari il pubblico forse un po' di meno, siamo partiti con l'Unione dei Comuni fra Tavoletto, Auditore, Montecalvo e Petriano, una delle funzioni che passano all'Unione è proprio il SUAP, lo Sportello Unico per le Attività Produttive. Noi come Comune di Montecalvo in Foglia, anche Petriano, abbiamo già una convenzione in essere con la comunità montana, il servizio fino ad ora ce lo svolge la comunità montana, che era scaduto il 31.12.2014, che abbiamo prorogato di sei mesi fino al 30 giugno 2015, con l'intenzione di partire dal 1.07.2015 con lo sportello unico attività produttiva all'interno dell'Unione. Per problemi tecnici, perché comunque ci vogliono le varie pec, autorizzazioni, codici telematici etc., il 1° luglio l'Unione non riesce a partire tecnicamente con questo servizio e perciò ci è giunta una comunicazione del segretario dell'Unione, dove ci chiede di posticipare la partenza al 1° ottobre, perciò di prorogare il servizio fino al 30 settembre con la comunità montana. C'è da dire che Auditore e Tavoletto hanno la stessa convenzione con la comunità montana che scade al 31.12, perciò, voglio dire, noi partiremo il 1° ottobre, a ruota poi dal 1° gennaio ci seguiranno anche gli altri 4, perciò la delibera di oggi, del consiglio comunale è per approvare questa proroga fino al 30 settembre, perché dal 1° ottobre deve partire l'altra. Qualcuno vuol fare delle precisazioni, domande?

GRANDICELLI. Solo una cosa, tanto avete capito il mio pensiero, mi sembra di vedere un po' confusione in queste cose per l'Unione, prima partiamo il 1° luglio poi il 1° ottobre, poi due comuni partono, due rimangono indietro, cioè a questo punto viene fatta dal 1° gennaio, almeno facciamo una cosa che è più logica. Tanto abbiamo visto che i tempi per mettere in moto questa macchina sono abbastanza lunghi, quindi inutile fare tutte queste proroghe di tre mesi in tre mesi.

PAGANELLI – SINDACO. Però se adesso è stato considerato che in tre mesi si riesce! Anche perché, almeno, quando arriviamo a regime con gli altri due comuni, il servizio ha già cominciato a prendere un

po' di movimento, no? perché è vero che dici te ci sono delle scadenze discordanti, però tieni presente che mettiamo insieme quattro comuni appartenenti a due unioni montane diverse dove ognuno aveva assegnato i servizi alla propria comunità montana, non per forza i tempi coincidono, infatti l'abbiamo visto. Poi adesso pian piano ci arriviamo. Io penso che se si parte prima con i due comuni, serve un po' un attimo anche per far partire la macchina e perfezionarla nell'arco del tempo che aspetti l'arrivo degli altri due. Purtroppo i tempi tecnici sai a volte non sono proprio prevedibili, cioè sulla pratica come sulla carta, sulla teoria.

GIULIONI – VICESINDACO. A proposito volevo integrare con una informazione che confermava quanto detto dal sindaco, che partire intanto può portare la soluzione e la presa di consapevolezza di alcuni problemi tecnici che non sono di secondo piano, a proposito volevo informare che ho partecipato ad una riunione con la provincia e con il responsabile di Petriano che segue il SUAP, proprio per cercare di andare a risolvere, chiarire, pianificare proprio la parte tecnica che abiliterà questo servizio ma non solo, anche altri servizi dell'unione perché chiaramente senza una connettività adeguata, senza i software tra di loro, senza la previsione di determinati meccanismi che permettono di lavorare da più sedi in remoto, non doversi chiaramente spostare in una sede per poter fare determinati lavori, chiaramente i servizi che andiamo a prevedere sono di difficile implementazione se non quasi impossibile da realizzare. A titolo informativo secondo me è importante partire perché qualche difficoltà magari la incontriamo, la risolviamo e quando arriveranno anche gli altri due comuni, spero presto, magari sarà già tutto al regime e già tutto verificato e collaudato.

PAGANELLI – SINDACO. Se non ci sono altri lo metto ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)

SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2015

PUNTO N. 16 – PROROGA DELLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON L'UNIONE MONTANA VALLE DEL METAURO AL 31.12.2015

SEGRETARIO. Questa è un'altra convenzione che abbiamo stipulato con la vecchia comunità montana oggi Unione dei Comuni montani che ha scadenza 30.06.2015, per la quale in questo caso si chiede la proroga di sei mesi, proroga che è stata richiesta anche alla comunità montana, perché, a differenza delle potenzialità che hanno Petriano e Montecalvo per gestire il Suap, la stessa cosa non si può fare se non ci sono anche gli altri comuni, perché l'unico ad avere la possibilità di rilasciare l'autorizzazione come titolo è uno dei tecnici degli altri due comuni, quindi si richiede alla comunità montana una proroga di sei mesi, durante la quale saranno loro a rilasciare la pratica dell'autorizzazione paesaggistica e dal 1° gennaio tutte e quattro insieme si può fare come Unione.

PAGANELLI – SINDACO. Domande? Mettiamo ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Grandicelli, Angeli)

PAGANELLI – SINDACO. Siamo stati più bravi del previsto, abbiamo esaurito i punti in breve tempo, perciò la seduta è sciolta, torno a ripetere ed invitarvi alla settimana della commedia dialettale che si tiene in Piazza 25 Aprile di Borgo Massano dal 7 luglio fino all'11 luglio, ci sono le compagnie teatrali, il 7 luglio c'è quella di Pesaro, l'8 luglio Morciola di Colbordolo, il 9 luglio Beato Sante ed il 10 luglio la compagnia di Borgo Massano. Purtroppo questo anno Casilina non partecipa perché non è stata in grado di presentare una nuova commedia, siccome le cinque negli anni che abbiamo fatto le abbiamo ascoltate tutte, hanno preferito per questo anno fermarsi e perciò c'è l'ingresso di due nuove compagnie, una quella di Pesaro, della Franca Mercantini e questa compagnia del Beato Sante che più che altro una compagnia fatta di sketch comici. Penso che li hanno conosciuti perché la compagnia li ha rimediati, sono andati varie volte a fare la loro rappresentazione a Mombaroccio, perciò forse uno scambio interculturale.

La seduta è sciolta alle 22:20